

07101 41340

000
(B01)

ROSSI PAOLO C/O BANCA DI ANDRIA
VIALE DON LUIGI STURZO 11
76123 ANDRIA BT

Data 29 marzo 2013

Oggetto: **Proposta di modifica unilaterale del contratto**

IBAN c/c : IT64L0710141340000099999999

Gentile Cliente,

in relazione al contratto di conto corrente a suo tempo stipulato e contraddistinto dal codice sopra indicato, Le comuniciamo che le relative **clausole sono state riformulate** secondo il testo che segue, in conformità al Regolamento UE n. 260/2012 - che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro - e al Provvedimento della Banca d'Italia del 12 febbraio 2013, recante istruzioni applicative dello stesso Regolamento.

In virtù di tali provvedimenti dal **1° febbraio 2014** gli attuali servizi di bonifico e di addebito diretto nazionali (RID) saranno sostituiti con gli analoghi servizi attivi in ambito europeo creati per la realizzazione dell'area unica dei pagamenti in Euro (**SEPA** - Single Euro Payment Area – Area Unica dei pagamenti in euro), in modo da eliminare ogni differenza (in termini di condizioni economiche e operative quali: dati richiesti, tempi di esecuzione, diritti di rimborso, ecc.) tra i pagamenti effettuati all'interno del territorio nazionale ed i servizi di bonifico e di addebito diretto denominati in euro con pagatore e beneficiario residenti ognuno in qualsiasi dei 27 Paesi dell'Unione Europea.

Pertanto **dal 1° febbraio 2014 i bonifici nazionali** saranno sostituiti dal servizio **SEPA Credit Transfer (SCT)** e gli **addebiti diretti** su conto di pagamento quali:

- RID Ordinari (usati ad esempio per il pagamento di utenze domestiche, rate di prestiti personali, carte di credito, mutui)
- RID Veloci (usati per il pagamento di servizi commerciali riservati ai NON Consumatori)

saranno sostituiti rispettivamente dai servizi:

- **SEPA Direct Debit Core (SDD Core)**
- **SEPA Direct Debit B2B (SDD B2B - Business to Business)** - Addebito diretto **riservato** a clienti pagatori **NON Consumatori**.

Invece i RID finanziari e i RID a importo fisso saranno adeguati agli standard conformi alla SEPA entro il 1° febbraio 2016.

Tale sostituzione comporterà **alcuni cambiamenti operativi che saranno gestiti da questa banca in modo che per la clientela non ci siano impatti significativi**.

Ferma la possibilità di utilizzare l'addebito RID fino al 31 gennaio 2014, il Suo conto sarà abilitato a ricevere disposizioni di addebito diretto SDD a partire **dal 1° luglio 2013**.

Qualora Lei avesse domiciliato sul Suo conto uno o più addebiti diretti, l'azienda beneficiaria del pagamento La informerà riguardo alla migrazione all'utilizzo dell'Addebito Diretto SEPA, individuando per Lei il "sotto prodotto" di riferimento (SDD Core o SDD B2B); non è necessario che Lei si rechi in Banca qualora intenda accettare tale sostituzione.

In virtù dei Provvedimenti normativi sopra citati e delle modifiche alle norme del contratto:

- **le deleghe RID da Lei già sottoscritte** potranno essere considerate equivalenti a **mandati di Addebito Diretto SEPA SDD**, senza alcuna variazione nel servizio. Di conseguenza i pagamenti collegati a tali deleghe RID non subiranno interruzioni;
- la nostra Banca potrà dare seguito a **nuove richieste di addebito SEPA SDD** sul Suo conto in forza di un'autorizzazione di addebito continuativo SDD (cd. Mandato SDD) da Lei sottoscritto a favore di un'azienda creditrice;
- potrà personalizzare in qualsiasi momento le modalità con cui la Banca gestisce gli addebiti relativi al servizio di Addebito Diretto SEPA sul Suo conto di pagamento e **richiedere una o più limitazioni inerenti al servizio Addebito Diretto SEPA SDD**, in aggiunta all'attuale servizio di addebito RID;
- per i **nuovi mandati di Addebito Diretto SDD B2B** che Lei, se non consumatore, rilascerà alle aziende creditrici, dovrà autorizzare il primo addebito relativo al nuovo mandato confermandolo alla nostra Banca, per iscritto o con altro mezzo concordato con la Banca stessa. Nel

caso di Sua mancata autorizzazione entro il giorno precedente la scadenza del primo addebito, la Banca non potrà dare seguito agli addebiti riferiti al nuovo mandato di addebito SEPA.

La invitiamo pertanto ad assicurarsi che l'autorizzazione all'Addebito Diretto SDD giunga presso la Sua filiale al più tardi il giorno lavorativo precedente la scadenza del primo pagamento, pena lo storno delle richieste di addebito.

Le proponiamo – ai sensi dell'art. 126 sexies del D.lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) - **le seguenti modifiche**, evidenziate in grassetto, **alle condizioni contrattuali relative al rapporto di conto corrente a Lei intestato, a decorrere dal 1° luglio 2013**, e Le comunichiamo che le condizioni economiche e le indicazioni contenute nel documento di sintesi riferite a RID/addebiti diretti/domiciliazione utenze dovranno intendersi applicabili anche ai corrispondenti addebiti diretti SDD SEPA, ove non diversamente specificato nello stesso documento di sintesi.

Ove non condivida le predette pattuizioni è Sua facoltà recedere dal contratto, senza spese e penalità, entro la suddetta data di decorrenza delle variazioni. In mancanza di recesso, le predette modifiche si intendono approvate.

È comunque Sua facoltà richiedere alla banca in qualsiasi momento una copia aggiornata del contratto di conto corrente.

Rimaniamo a Sua completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

MODIFICHE AL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE

Si elencano le norme contrattuali, evidenziate in grassetto per facilità di lettura, che vengono modificate

Parte II: Disposizioni particolari – Sezione III – Servizi di pagamento

Art. 14 – Ambito di applicazione e caratteristiche dei servizi di pagamento

(omissis)

2. La presente sezione regola i seguenti servizi di pagamento, che la banca presta sia quale banca del pagatore sia quale banca del beneficiario:

- bonifico nazionale/bonifico Sepa (SCT - Sepa Credit Transfer): operazione effettuata dalla banca, su incarico di un ordinante, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione possono coincidere;

- (omissis)

- **RID/Addebito diretto Sepa (SDD - Sepa Direct Debit): servizio di pagamento che prevede l'addebito in conto corrente degli ordini di incasso per i quali il pagatore ha fornito alla banca direttamente o indirettamente, tramite un terzo beneficiario, un'autorizzazione permanente all'addebito in conto corrente. L'addebito diretto SEPA può configurarsi secondo due schemi di incasso: i) SDD Core, utilizzabile, dal lato del pagatore, da tutte le tipologie di clienti; ii) SDD B2B (Business to Business), utilizzabile, dal lato del pagatore, laddove il pagatore non rivesta la qualifica di consumatore. La banca rifiuterà l'esecuzione degli addebiti SDD B2B, nel caso in cui il cliente pagatore rivesta la qualifica di consumatore;**

- (omissis)

Art. 15 – Ordine di pagamento

(omissis)

3. L'ordine di pagamento deve riportare, quando previsto, l'identificativo unico della controparte dell'operazione, conformemente al quale la banca è tenuta ad eseguire l'ordine medesimo; a titolo esemplificativo: IBAN (bonifico Italia e bollettino bancario Freccia); IBAN e BIC (bonifico estero/**bonifico SEPA**), coordinate d'azienda, **IBAN (RID/Addebito diretto SEPA SDD)**, numero effetto (RiBa), numero incasso (Mav).

Art. 18 – Consenso e revoca del consenso

1. Nelle operazioni di pagamento disposte dal pagatore, il consenso si intende prestato nel momento in cui quest'ultimo trasmette l'ordine di pagamento alla banca. Nelle operazioni di pagamento disposte dal beneficiario, il consenso si intende manifestato dal pagatore attraverso il rilascio, anche al solo beneficiario, dell'autorizzazione all'addebito in conto. **Nel caso di addebito diretto SEPA SDD B2B, per ogni nuova autorizzazione rilasciata al beneficiario, il pagatore deve confermare il primo addebito relativo al nuovo mandato alla banca, per iscritto o con altro mezzo concordato con la banca stessa. Nel caso di mancata conferma entro il giorno precedente la scadenza del primo addebito, la banca non darà seguito agli addebiti riferiti al nuovo mandato di addebito SEPA SDD. Il pagatore è tenuto a informare la banca anche delle modifiche e della revoca del mandato già rilasciato.**

(omissis)

4. **Il cliente pagatore può disattivare il servizio di addebito diretto SEPA SDD in qualsiasi momento. In tal caso la banca, fino a diversa indicazione, respinge l'addebito di tutti gli addebiti diretti SEPA SDD disposti dal momento della ricezione della richiesta di disattivazione del servizio, salvo che non siano irrevocabili ai sensi del successivo articolo. A partire dal 1° febbraio 2014 il pagatore ha la facoltà di limitare a un determinato importo o a una determinata periodicità, o a entrambi, l'addebito diretto, nonché la facoltà di limitare o inibire l'esecuzione dei soli pagamenti diretti a beneficiari specificatamente indicati dal pagatore stesso.**

Art. 28 – Rimborsi per operazioni di pagamento disposte dal beneficiario

(omissis)

3. Il pagatore può chiedere il rimborso di cui ai commi precedenti entro otto settimane dalla data in cui i fondi sono stati addebitati. Per i clienti diversi dai consumatori prevalgono specifici accordi, presenti o futuri (**come, ad esempio, il mandato di addebito diretto SEPA SDD B2B**), con cui gli stessi rinunciano a chiedere il rimborso o convengono termini inferiori¹ per effettuare la relativa richiesta. La richiesta è effettuata in forma scritta, su supporto cartaceo eventualmente anticipato con altro mezzo; si considera efficace per la banca quando quest'ultima abbia ricevuto la comunicazione effettuata in forma cartacea.

(omissis)

¹ A partire dal 1° febbraio 2014 non sarà più possibile concordare termini inferiori rispetto alle otto settimane previste.